



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

Roma, data del protocollo

OGGETTO: Esclusione da corsi e concorsi interni per procedimenti penali a carico di appartenenti alla Polizia di Stato. Ennesima interpretazione restrittiva delle norme che ingiustamente penalizzano i colleghi. Richiesta intervento e chiarimenti.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 321/15 del 24 marzo 2015, concernente l'oggetto, la Direzione Centrale per le Risorse Umane ha rappresentato che per la partecipazione ai concorsi interni ed esterni la mera sottoposizione ad un procedimento penale non costituisce causa di esclusione.

Per completezza di informazione, è stato aggiunto che nei concorsi pubblici tra le cause ostative rientra, in base alla normativa vigente, l'aver riportato una condanna a pena detentiva per reati e/o delitti non colposi o l'essere stati sottoposti a misure di sicurezza e/o di prevenzione.

Per quanto concerne, invece, l'esclusione per pendenza di un procedimento penale degli appartenenti alla Polizia di Stato che presentano istanza per accedere ai corsi interni di specializzazione, si fa riserva di comunicare ulteriori elementi non appena perverranno dalla Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione, interessata al riguardo.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
Tommaso Ricciardi